

## Rapporto di maggioranza della Commissione della Gestione

### Piano finanziario 2013 -2016

Egregio Signor Presidente,  
Gentili Signore, Egregi Signori Consiglieri Comunali,

la commissione della gestione nel corso del mese di novembre, ha esaminato il piano finanziario 2013 – 2016 presentato dal Municipio, sentendo il capo dicastero Sig. Vignuta ed il capo contabile Sig. Gaggera, che ringraziamo per la disponibilità e chiarezza delle risposte.

#### Premessa

Vogliamo ricordare che il piano finanziario dovrebbe avvicinarsi il più possibile, sulla base dei dati conosciuti e delle previsioni economiche al momento della sua stesura, alla reale evoluzione della situazione economica del comune.

L'ultimo piano finanziario, presentato dal Municipio a fine 2008, prevedeva per quest'anno un moltiplicatore politico al 105% e indicatori finanziari terribili. Oggi a bocce quasi ferme, ci troviamo in una situazione completamente diversa con il moltiplicatore per il 2012 fissato al 85%, un capitale proprio nettamente più importante e con ammortamenti straordinari di ca. Frs. 2'000'000.—(ca. frs-500'000.—per 2012).

Questo sguardo al passato non vuole assolutamente essere una critica a chi ha dovuto preparare quel documento, sicuramente nel momento più nero della finanza mondiale degli ultimi decenni, ma sta a dimostrare come sia estremamente difficile fare delle previsioni sull'arco di più anni.

Per il 2012, è sicuramente ancora prematuro parlare di dati definitivi, ma possiamo attenderci un risultato di gestione molto positivo, fotocopia del 2011, con un avanzo d'esercizio di ca. 1 mio di frs. E' stato di recente fissato da Bellinzona il contributo di livellamento ad una cifra record di ca. 1'950'000.--, dato che migliora sensibilmente l'aggiornamento per l'anno corrente indicato in questo documento.

#### Piano 2013 – 2016

La Commissione della Gestione ritiene che il documento è stato preparato con ocularità, motivato e ben spiegato. Visto però i risultati d'esercizio previsti in questo documento per il prossimo quadriennio, ritiene corretto sottoporre al legislativo le sue riflessioni e di conseguenza le seguenti osservazioni;

## Piano delle opere e conto investimenti

Riteniamo giusto partire da questo capitolo, considerato che nel recente passato è sicuramente quello che più ha fatto discutere ed ha inciso in misura importante tra preventivi e consuntivi.

Malgrado i buoni propositi e le stime un po' eccessive del Municipio, negli ultimi tre anni e per il 2012 non c'è d'aspettarsi modifiche sostanziali, abbiamo contabilizzato a consuntivo investimenti netti per ca. 1 mio frs l'anno. Che da queste cifre si passi direttamente ai 4 mio frs previsti di media per i prossimi 4 anni abbiamo grossi dubbi. Ricordiamo che questa posta incide in modo importante (Ammortamenti), sui costi preventivati per gli anni successivi.

## Ricavi

Per quanto riguarda le entrate, la commissione esaminando le poste più importanti, ritiene che si continui a sottostimare il gettito per le persone fisiche, difatti nell'ultimo quadriennio questa posta ha visto un incremento costante di ca. 2% per anno, mentre per prossimi quattro anni è stato calcolato un aumento inferiore al 1%.

Altro capitolo importante i contributi di livellamento, come scritto sopra, confermati per il 2012 a ca. 1950'000.—frs, e inseriti nel documento a frs 1'500'000.—a partire dal 2013. Anche in questo caso crediamo che la cautela sia perlomeno esagerata, è probabile che per i prossimi 2 anni questa cifra non dovrebbe variare in modo significativo, cambiamenti sostanziali li potremmo vedere a partire dal 2015 se alcuni comuni che in questi anni hanno esagerato nella riduzione del moltiplicatore si vedranno costretti a un rialzo dello stesso.

## Costi

Al capitolo uscite, abbiamo due considerazioni da fare;

il costo del finanziamento del debito ipotizzato, cioè il tasso d'interesse sui nuovi debiti e su quelli in scadenza da rinnovare, preso in considerazione a partire dal 2013, ci sembra eccessivo, infatti ad oggi i comuni si finanziano ad un tasso d'interesse inferiore del 50 % a quello preso in considerazione.

Per gli ammortamenti ordinari è vero che nel piano finanziario è previsto una riduzione del tasso a partire dal 2015 su alcune voci interessate, ma è la base su cui è calcolato questo tasso che riteniamo eccessiva. Come fatto notare qui sopra, se gli investimenti netti nei prossimi due anni dovessero essere la metà di quelli previsti, l'onere per gli ammortamenti per 2015 e 2016 potrebbe ridursi di ca. 300' /500'000.-.

## Conclusione

La Commissione della Gestione è cosciente dell'importanza di una gestione oculata e rigorosa delle finanze comunale, ma come in passato ritiene che al momento di mettere nero su bianco si siano sovrastimate le uscite e contemporaneamente sottostimate le entrate che sommate porterebbero a futuri risultati d'esercizio decisamente migliori di quelli previsti.

D'altro canto la commissione ci tiene a ribadire la completa fiducia nel lavoro ed impegno dell'Esecutivo e se le previsioni fatte dallo stesso per gli investimenti futuri nel nostro comune dovessero risultare corrette, saremmo i primi a complimentarci e riconoscerne i meriti e a quel momento un eventuale aumento del moltiplicatore politico non sarà assolutamente da considerare un tabù.

Con Stima.

Gordola, 10 dicembre 2012-12-10

Mauro Matasci (relatore)

Gabriella Scaroni

Urs Grässlin

Pietro Pedroni

Edgardo Cattaneo